



# Bollettino Ufficiale

## Regione Abruzzo

ORDINARIO N. 9 - 5 MARZO 2025

Sommario

### **Atti parte 2**

#### GIUNTA REGIONALE

##### **Atti della Giunta Regionale**

###### **Deliberazione n. 69 del 11.02.2025**

APPROVAZIONE DELLE "LINEE GUIDA PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE – VERSIONE 2024"

###### **Deliberazione n. 935 del 30.12.2024**

ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA REGIONE ABRUZZO E AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA IN MATERIA DI TASSE AUTOMOBILISTICHE REGIONALI EX ART. 15 DELLA LEGGE 241/1990. APPROVAZIONE SCHEMA.

#### CONSIGLIO REGIONALE

##### **Verbali**

###### **Verbale n. 17/2 del 4.2.2025**

Risoluzione: Adozione di misure in materia di VINCA.

###### **Verbale n. 17/3 del 4.2.2025**

Istituzione della Commissione Speciale per l'Acqua per la gestione della situazione idrica attuale e del servizio idrico in Abruzzo.

#### REGIONE ABRUZZO - DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI

##### **Determinazioni**

###### **Determinazione n. DPE017/34 del 12.02.2025**

Pratica CH/D/3304. Ditta Temprasud S.r.l. Istanza di variante sostanziale da considerarsi anche come istanza di rinnovo e s.m.i., alla concessione scaduta in data 31/12/2023, per la derivazione di acque pubbliche sotterranee tramite un pozzo. CONCESSIONE DI DERIVAZIONE ACQUA AD USO IDUSTRIALE/ANTINCENDIO (art. 22, DPGR n. 2/2023)

###### **Determinazione n. DPE017/35 del 13.02.2025**

Pratica CH/D/2333 - Ditta TEKNE Srl con sede in con sede in C.da S.Matteo n.42 - 66030 Poggiofiorito (Ch) – P.I.01992140697 – Derivazione extracontrattuale di acqua pubblica tramite pozzo ad uso civile e antincendio in loc. Alboreto nel Comune di Ortona (Ch) – Catastalmente Fg.48 n.4212. - CONCESSIONE DI DERIVAZIONE ACQUA AD USO CIVILE E ANTINCENDIO (art. 22, DPGR n. 2/2023)

## **Avvisi**

### **Avviso di pubblicazione**

DOMANDA DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZAZIONE DEL BENE DEL DEMANIO IDRICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO: area demaniale, di pertinenza idraulica in sponda SINISTRA del Fiume TORDINO in agro del Comune di TERAMO (TE). Pratica id 453 - TE/C/374. Ditta richiedente: DE REMIGIS RINALDO

### **Avviso di pubblicazione**

DOMANDA DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZAZIONE DEL BENE DEL DEMANIO IDRICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO: area demaniale, di pertinenza idraulica in sponda DESTRA del Fiume TORDINO in agro del Comune di TERAMO (TE). Pratica id 644 – TEC \_\_\_\_\_ Ditta richiedente: MALIZIA PIERO

### **Avviso di pubblicazione**

DOMANDA DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZAZIONE DEL BENE DEL DEMANIO IDRICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO: area demaniale, ad uso agricolo, sita in sponda Sinistra del Fiume Sangro in agro del Comune di Fossacesia e Torino di Sangro (CH), della superficie di 7670 m<sup>2</sup> circa, posta in adiacenza all'area di proprietà della Ditta richiedente individuata al foglio di mappa n. 18, part.lle nn. 240 e 140. Pratica n° CH/C/425. Ditta richiedente: (..omissis..)

### **Avviso di pubblicazione**

PUBBLICAZIONE DOMANDA DI CONCESSIONE IDRAULICA Richiesta di rilascio ai sensi del Decreto del Presidente della Regione Abruzzo n.1/Reg. del 28/03/2022 - Regolamento di attuazione del Regio Decreto 25/07/1904, n. 523: realizzazione di un nuovo tratto della condotta di scarico (ad una quota inferiore di quella esistente) delle acque depurate e di seconda pioggia. Ditta richiedente: Ragione sociale: SASI SpA

## **PROVINCIA DI CHIETI**

### **Atti degli Enti locali**

#### **Ordinanza di pagamento diretto/deposito indennità espropriativa n. 3 del 19.02.2025**

INTERVENTI URGENTI DI SISTEMAZIONE DELLA FRANA AL KM 17+000 DELLA S.P.N.150 “FONDO VALLE SINELLO 2”

## **COMUNE DI CEPAGATTI**

### **Atti degli Enti locali**

#### **Avviso**

Realizzazione Tribuna campo Sportivo Marcantonio e Completamento nuova Tribuna 1° Lotto.

## **COMUNE DI MARTINSICURO**

### **Atti degli Enti locali**

#### **Avviso di deposito**

Avviso di deposito Delibera di Consiglio Comunale n . 1 del 24 febbraio 2025. VARIANTE AL PIANO DEMANIALE MARITTIMO COMUNALE – APPROVAZIONE DEFINITIVA.

## **COMUNE DI MONTESILVANO**

### **Atti degli Enti locali**

#### **ESTRATTO DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 19/04/2019**

PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA AI SENSI DELLA Legge n. 447/95. APPROVAZIONE.

#### **ESTRATTO DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 7 DEL 04/04/2022**

VARIANTE URBANISTICA EX ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 - PROPOSTA PROGETTUALE PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO SPORTIVO IN C.DA VALLE CUPA A MONTESILVANO. DITTA GRIECO VITO E GRIECO MARCO.

### **ESTRATTO DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 156 DEL 31/05/2024**

APPROVAZIONE PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA ALL'INTERNO DELL'AREA STUDIO - A1 CENTRO - APPROVATA CON DELIBERA DI C.C. 31 DEL 29/04/2005. VARIANTE AL PIANO DI RECUPERO APPROVATO CON ATTO DI G.M. N.49 DEL 10/03/2017.

### **ESTRATTO DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 303 DEL 19/11/2024**

APPROVAZIONE PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA ALL'INTERNO DELL'AREA STUDIO - A1 CENTRO - ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI G.C. N. 171 DEL 07/06/2024. DITTA PROPONENTE SOC. FOOTBALL RE S.R.L.

CARSOLIS SRL

### **Richiesta di pubblicazione da privati**

#### **Richiesta autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di opere per la trasmissione e distribuzione di energia elettrica aventi tensione 380 volt**

Riferimento Codice Rintracciabilità E-Distribuzione 393462620 Realizzazione di un breve tratto di linea elettrica in cavo aerea BT 380 Volt e potenziamento di un tratto di linea elettrica esistente in cavo aereo BT 380 Volt per la connessione di un impianto fotovoltaico della potenza di picco di 19 kWp e della potenza di immissione di 17 kW della società CARSOLIS S.R.L., in località Colle di Nioi, snc, Comune di Bellante (TE)

SUNPRIME SOLAR BELT S.R.L

### **Richiesta di pubblicazione da privati**

#### **Procedura Abilitativa Semplificata**

Dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis) del D. Lgs 28/2011 – PAS trasmessa al Comune di San Salvo (CH) in data 08/05/2024 registrata con protocollo 15753, avente ad oggetto la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza 1.172,60 kW ed opere di rete, nel Comune di SAN SALVO (CH), Località Strada Statale 650, snc su area identificata al Catasto al foglio 12, Mappali 156, 714 e al foglio 14, Mappali 3, 4, 4299



**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE  
DPC024 SERVIZIO GESTIONE E QUALITÀ DELLE ACQUE  
DPC024005 UFFICIO AUTORIZZAZIONI SCARICHI A.U.A. TE**

**DGR n. 69 del 11/02/2025**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DELLE "LINEE GUIDA PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE – VERSIONE 2024"



Direzione Generale della Regione

*DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale*

<b>Riunione di Giunta del:</b>	11/02/2025	
<b>Presidente:</b>	MARCO MARSILIO	
<b>Componenti della Giunta:</b>	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	ASSENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE

**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE****DPC024 SERVIZIO GESTIONE E QUALITÀ DELLE ACQUE****DPC024005 UFFICIO AUTORIZZAZIONI SCARICHI A.U.A. TE**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DELLE “LINEE GUIDA PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE – VERSIONE 2024”

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. 29 luglio 2010, n. 31, “Norme Regionali contenenti la prima attuazione del D.Lgs. 152/06 - Norme in materia ambientale”; **VISTA** la L.R. 20 ottobre 2015, n. 32, “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014”;

**VISTA** la D.G.R. 4 marzo 2016, n. 144, “Legge Regionale 20 ottobre 2015 n. 32 recante “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014”– Recepimento ai sensi dell’articolo 8 comma 3 della L.R.32/2016 del 1° Accordo bilaterale Regione- Province per il trasferimento delle Funzioni in materia di “Formazione Professionale”- “Risorse Idriche e Difesa del suolo” “Agricoltura” e del 2° Accordo bilaterale Regione - Province per il trasferimento delle Funzioni in materia di “Tutela Ambientale” , “Energia”, “Industria, Commercio e Artigianato”, nonché per il trasferimento di quota parte del Personale provinciale addetto alle Funzioni generali (15% -ex art.1 comma 2 dell’Accordo siglato dall’Osservatorio Regionale in data 21/10/2015)...” che, tra l’altro, stabilisce il trasferimento delle funzioni in materia di Risorse Idriche e Tutela Ambientale dalle Province alla Regione Abruzzo;

**VISTA** la D.G.R. 28 dicembre 2018, n. 1045 “Approvazione delle Linee guida per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue”;

**VISTA** la D.G.R. 29 dicembre 2022 n. 906 “Approvazione delle Linee guida per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue-Aggiornamento”;

**VISTA** la D.G.R. 17 maggio 2024, n. 279 “Assetto organizzativo Dipartimento Territorio – Ambiente – D.G.R. n. 147 dell’11/03/2020”;

**RICHIAMATA** la Deliberazione n. 72 del 31/01/2024 con cui la Giunta regionale ha adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024 – 2026 di cui all'art. 6 del DL 9 giugno 2021, n. 80, che individua tra gli obiettivi strategici del Dipartimento Regionale Territorio – Ambiente, Servizio Gestione e Qualità delle Acque l'obiettivo strategico “*La semplificazione normativa e la revisione della macchina regionale*”;

**RILEVATO** che tra gli obiettivi individuati nell'ambito della *semplificazione normativa e la revisione della macchina regionale*; si ricomprende l'Aggiornamento delle "LINEE GUIDA PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE" e relativa modulistica, di cui alla DGR n. 906 del 29/12/2022, (obiettivo n. 57) al fine di risolvere le difficoltà emerse in fase applicativa nell'ottica della semplificazione dei procedimenti amministrativi di competenza;

**CONSIDERATO** che:

•a partire dal 01/04/2016, in virtù di quanto previsto dalla L.R. n. 32/2015 e della D.G.R. n. 144/2016, la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico su suolo, strati superficiali del sottosuolo e in corpo idrico superficiale, dapprima in capo alle Province, è tra le competenze della Regione Abruzzo;

•con la D.G.R. 279/2024, la Giunta Regionale ha:

- in capo al Servizio DPC024 Gestione e Qualità delle Acque la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico su suolo/strati superficiali del sottosuolo e in corpo idrico superficiale,
- nel Servizio DPC024 Gestione e Qualità delle Acque quattro Uffici Autorizzazioni Scarichi (AQ, TE, CH e PE), ciascuno competente al rilascio delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue per il territorio provinciale di competenza,

•con la D.G.R. 1045/2018, la Giunta Regionale ha approvato le “Linee guida per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue” al fine di uniformare le attività dei quattro uffici regionali che si occupano del rilascio delle autorizzazioni allo scarico,

•con la D.G.R. 906/2022, la Giunta Regionale ha aggiornato le “Linee guida per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue”;

**DATO ATTO** che:

•sussiste la necessità di procedere ad un nuovo aggiornamento delle suddette Linee Guida al fine di chiarire ed aggiornare alcuni aspetti operativi in essa contenuti e di revisionare la modulistica, anche alla luce delle problematiche riscontrate nell'applicazione delle stesse e delle osservazioni prodotte dall'utenza,

•il Servizio DPC024 Gestione e Qualità delle Acque ha ritenuto utile interpellare i Gestori del Servizio Idrico Integrato, che costituiscono i principali interlocutori nei procedimenti riguardanti le Linee Guida, ERSI ed ARTA Abruzzo e che, a tale scopo, si è tenuta una riunione in modalità videoconferenza in data 30/09/2024, convocata con nota prot. RA n. 376281/24 del 26/09/2024 cui hanno partecipato la dirigente ed i responsabili degli uffici scarichi del Servizio Gestione e Qualità

delle Acque, oltre che i rappresentanti di ARTA, ERSI e dei gestori S.I.I.,

- durante tale riunione, i cui esiti sono documentati nella nota protocollo RA n. 379351 del 30/09/2024 avente come oggetto “*Aggiornamento delle “Linee guida per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico. Trasmissione documentazione”*”, sono state illustrate le modifiche ed è stato concordato l’invio di una bozza delle Linee guida al fine di raccogliere eventuali proposte di modifica e/o integrazioni da parte dei Soggetti coinvolti,

- in esito alla suddetta nota protocollo RA n. 379351 del 30/09/2024 avente come oggetto “*Aggiornamento delle “Linee guida per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico. Trasmissione documentazione”*”, con cui il Servizio dpc024 ha provveduto alla trasmissione della bozza delle Linee Guida in fase di aggiornamento, non risultano prevenute osservazioni o contributi da parte dei Soggetti coinvolti;

**PRESO ATTO** di quanto previsto in materia di scarichi e di procedimento amministrativo ed in particolare:

- dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (norme in materia di procedimento amministrativo);
- dal Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - parte III, e s.m.i., (Norme in materia ambientale), che regola le competenze per il rilascio dell’autorizzazione allo scarico di acque reflue,
- dalla Legge Regionale 22 novembre 2001, n. 60 (Regime autorizzatorio degli scarichi delle pubbliche fognature e delle acque reflue domestiche),
- dalla Legge Regionale 29 luglio 2010, n. 31 (Norme in materia ambientale),
- dal Piano di Tutela delle Acque (P.T.A.) della Regione Abruzzo adottato con Delibera di Consiglio Regionale 16 dicembre 2015, n. 51/9 e relativi allegati, di cui in particolare le Norme Tecniche di Attuazione del P.T.A (elaborato n. 1.1 del P.T.A.),
- nella D.G.R. 05 dicembre 2016, n. 812 (Approvazione modulistica unica regionale relativa alla autorizzazione unica ambientale di cui al DPR 59/2013 recante: Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35 e s.m.i. da pubblicare sullo sportello on line in materia di SUAP dell'ARIT e sul portale impresainungiorno),

**DATO ATTO** che:

- in virtù di quanto previsto dall’art. 5, comma 1, lettere f) ed o) della L.R. 64/1998 (Istituzione dell’Agenzia Regionale per la Tutela dell’Ambiente), l’ARTA svolge attività di valutazione tecnica e di supporto tecnico alla Regione Abruzzo,
- ai sensi della Legge 833/1978 (Istituzione del servizio sanitario nazionale) le Aziende Sanitarie Locali sono chiamate ad esprimere proprie valutazioni in materia di inquinamento dell’atmosfera, delle acque e del suolo e in materia di sicurezza in ambienti di vita e di lavoro, nell’ambito di procedimenti per il rilascio di titoli ambientali;

**RITENUTO** di approvare il documento “*Linee guida per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue – Aggiornamento 2024*” (Allegato 1 - parte integrante e sostanziale del presente atto) e la relativa modulistica da utilizzare per la presentazione delle istanze (Allegato 2 - parte integrante e sostanziale del presente atto), precisando che tale documentazione sostituisce in toto quella precedentemente approvata con D.G.R. 1045/2018 e D.G.R. 906/2022;

**ATTESO** che la presente proposta di Deliberazione afferisce all’attività ordinaria del Servizio DPC024 Gestione e Qualità delle Acque, in quanto coerente con le competenze affidate con D.G.R. n. 279 del 17/05/2024;

**DATO ATTO** che:

- il Dirigente del Servizio DPC024 Gestione e Qualità delle Acque competente nella materia trattata nella presente proposta, ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnica ed amministrativa sulla base dell’istruttoria effettuata dai funzionari responsabili degli uffici competenti per materia;
- il Direttore del Dipartimento Territorio-Ambiente, sulla base dell’istruttoria e del parere favorevole di cui al punto precedente, ha espresso il proprio parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

**TENUTO CONTO** che la presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;

**DOPO** istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente;

## **DELIBERA**

per le finalità di cui in premessa, quali parti integranti e sostanziali del presente deliberato, di:

- 1.**APPROVARE** il documento " *Linee guida per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue –Aggiornamento 2024*" (Allegato 1) e la relativa modulistica (Allegato 2), allegati come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2.**PRECISARE** che i documenti approvati con il presente atto sostituiscono quelli precedentemente approvati con D.G.R. 906/2022;
- 3.**DARE ATTO CHE** la presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;
- 4.**TRASMETTERE** la presente deliberazione al BURAT per la pubblicazione.



**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE  
DPC024 SERVIZIO GESTIONE E QUALITÀ DELLE ACQUE  
DPC024005 UFFICIO AUTORIZZAZIONI SCARICHI A.U.A. TE**

**RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA**

ESTENSORE

Alessandro Centi Calabrese  
(Firmato elettronicamente)

---

RESPONSABILE UFFICIO

Antonello Colantoni  
(Firmato elettronicamente)

---

DIRIGENTE

DPC024 Servizio Gestione e Qualità delle Acque  
Sabrina Di Giuseppe  
(Firmato digitalmente)

---

DIRETTORE

DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE  
Pierpaolo Pescara  
(Firmato digitalmente)

---

ASSESSORE

A01 Agricoltura; Caccia e Pesca; Parchi e riserve naturali; Sistema idrico; Ambiente.  
Emanuele Imprudente  
(Firmato digitalmente)

---

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

**Nome allegato:** allegato 1.pdf  
**Impronta** B79D88570DDAEBCA33D8A89D6CA2CA9338A59E543C22D720C3EA0076F1915082  
**Nome allegato:** allegato 2.pdf  
**Impronta** 66BFB921276C5356650BB8B6278E7FE289E5D38F688675E7B3E0A912EC8AB1CB



## RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE  
DPC024 SERVIZIO GESTIONE E QUALITÀ DELLE ACQUE  
DPC024005 UFFICIO AUTORIZZAZIONI SCARICHI A.U.A. TE**

*(Firmato digitalmente da)*

MARCO MARSILIO  
PRESIDENTE

Data: 11/02/2025 18:07:19

Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

*(Firmato digitalmente da)*

EMANUELA MURRI  
SEGRETARIO

Data: 11/02/2025 19:17:26

Nr. di serie certificato: 944479494590345665

## **Allegati per Deliberazione n. 69 del 11.02.2025**

### **Allegato 1**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-02-28/allegato-1-13.pdf>

Hash: 970022c9e9c027cfa26c5d0782f51d7d

### **Allegato 2**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-03-03/allegato-2.pdf>

Hash: fa9208523114c1fd58cf14d7689964f5



**DPB DIPARTIMENTO RISORSE - SEDE L'AQUILA  
DPB006 SERVIZIO ENTRATE  
DPB006001 UFFICIO GESTIONE ORDINARIA TASSA AUTOMOBILISTICA**

**DGR n. 935 del 30/12/2024**

**OGGETTO:** ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA REGIONE ABRUZZO E AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA IN MATERIA DI TASSE AUTOMOBILISTICHE REGIONALI EX ART. 15 DELLA LEGGE 241/1990. APPROVAZIONE SCHEMA.



Direzione Generale della Regione

*DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale*

<b>Riunione di Giunta del:</b>	30/12/2024	
<b>Presidente:</b>	MARCO MARSILIO	
<b>Componenti della Giunta:</b>	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE

**DPB DIPARTIMENTO RISORSE - SEDE L'AQUILA****DPB006 SERVIZIO ENTRATE****DPB006001 UFFICIO GESTIONE ORDINARIA TASSA AUTOMOBILISTICA**

ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA REGIONE ABRUZZO E AUTOMOBILE

**OGGETTO:** CLUB D'ITALIA IN MATERIA DI TASSE AUTOMOBILISTICHE REGIONALI  
EX ART. 15 DELLA LEGGE 241/1990. APPROVAZIONE SCHEMA.

**LA GIUNTA REGIONALE****RICHIAMATI**

-il D.P.R. n. 881/1950 e ss.mm.ii. di approvazione dello Statuto dell'Automobile Club d'Italia (di seguito ACI) dal quale si evince che:

- ai sensi dell'articolo 4, l'ACI studia i problemi automobilistici, formula proposte, dà pareri alle autorità competenti, ...; attua le forme di assistenza (...) legale, tributaria (...) ecc., dirette a facilitare l'uso degli autoveicoli;
- ai sensi dell'articolo 5 del medesimo Statuto, l'ACI gestisce con la propria organizzazione e con separata evidenza nel proprio bilancio: a) il Pubblico Registro Automobilistico (di seguito PRA) istituito con R.D.L. 15 marzo 1927 n. 436, convertito nella legge 19 febbraio 1928, n. 510; b) i servizi in materia di tasse automobilistiche affidati dalle Regioni e dalle Province Autonome; c) tutti gli altri servizi che potranno essere delegati o affidati dallo Stato, dalle Regioni o da altri Enti Pubblici. Per lo svolgimento dei servizi di cui alle lettere b) e c), l'ACI si avvale degli uffici degli Automobile Club;

-l'art. 17 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, con il quale, con decorrenza 1° gennaio 1999, le attività inerenti alla riscossione, all'accertamento, al recupero, ai rimborsi, all'applicazione delle sanzioni nonché al contenzioso amministrativo relativo alle tasse automobilistiche non erariali sono state attribuite interamente alle Regioni;

-l'art. 2 del decreto del Ministro delle finanze del 25.11.1998 n. 418 "Regolamento recante norme per il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni in materia di riscossione, accertamento, recupero, rimborsi e contenzioso relative alle tasse automobilistiche non erariali" con

il quale è stabilito che il controllo e la riscossione della tassa automobilistica sono effettuati direttamente dalle regioni anche ricorrendo all'istituto dell'avvalimento;

-la legge regionale 11 febbraio 1999, n. 6 recante “Norme in materia di tasse automobilistiche regionali” ha istituito e disciplinato la tassa automobilistica regionale;

-il decreto legge n. 124/2019, convertito con legge n. 157/2019, articolo 51, che stabilisce:

- al comma 2-bis, *“allo scopo di eliminare duplicazioni, di contrastare l'evasione delle tasse automobilistiche e di conseguire risparmi di spesa, al sistema informativo del pubblico registro automobilistico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 del decreto-legge 30 dicembre 1982, n. 953, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1983, n. 53, sono acquisiti anche i dati delle tasse automobilistiche, per assolvere transitoriamente alla funzione di integrazione e coordinamento dei relativi archivi. I predetti dati sono resi disponibili all'Agenzia delle entrate, alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, le quali provvedono a far confluire in modo simultaneo e sistematico i dati dei propri archivi delle tasse automobilistiche nel citato sistema informativo”*;

- al comma 2-ter, *“L'Agenzia delle entrate, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano continuano a gestire i propri archivi delle tasse automobilistiche, anche mediante la cooperazione, regolata da apposito disciplinare, del soggetto gestore del pubblico registro automobilistico, acquisendo i relativi dati con le modalità di cui all'articolo 5, comma 4, del regolamento di cui al decreto del Ministro delle finanze 25 novembre 1998, n. 418, anche al fine degli aggiornamenti di cui al comma 2-bis”*;

## **RICHIAMATI, ALTRESÌ**

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, che, all'articolo 15 dispone che *“le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”*;

- la direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici, la quale:

- all'articolo 12, comma 4, individua le seguenti condizioni che devono essere soddisfatte affinché un contratto concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientri nell'ambito di applicazione della medesima direttiva:

a) il contratto stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che esse sono tenute a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che esse hanno in comune;

b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;

c) le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20% delle attività interessate dalla cooperazione;

- nei considerando nn. 5 e 33, illustra i principi rispettivamente in base ai quali le amministrazioni aggiudicatrici sono libere di organizzare la prestazione di servizi con strumenti diversi dagli appalti pubblici come pure di decidere di fornire congiuntamente i rispettivi servizi pubblici mediante cooperazione senza essere obbligate ad avvalersi di alcuna forma giuridica; i medesimi principi, inoltre, chiariscono come tale cooperazione possa riguardare tutti i tipi di attività connesse alle responsabilità affidate alle amministrazioni partecipanti, ivi incluse attività complementari e possa prevedere eventuali trasferimenti finanziari;
  - nel considerando n. 31, precisa come all'interno di un quadro di incertezza giuridica, “Si dovrebbe garantire che una qualsiasi cooperazione pubblico-pubblico esentata non dia luogo a una distorsione della concorrenza nei confronti di operatori economici privati nella misura in cui pone un fornitore privato di servizi in una situazione privilegiata rispetto ai suoi concorrenti”;
  - all'art. 1, paragrafo 6, stabilisce che “gli accordi, le decisioni o altri strumenti giuridici che disciplinano i trasferimenti di competenze e responsabilità per la realizzazione di compiti pubblici tra amministrazioni aggiudicatrici o associazioni di amministrazioni aggiudicatrici e non prevedono una remunerazione in cambio di una prestazione contrattuale sono considerati questioni di organizzazione interna dello Stato membro interessato e, in quanto tali, esulano del tutto dalla presente direttiva”;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che all'art. 7 “Principio di auto-organizzazione amministrativa”, comma 4, stabilisce che la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:
- a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
  - b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
  - c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
- stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
- l'ordinanza del 30 giugno 2020 C-618/19 con la quale la Corte di Giustizia dell'Unione Europea (nona sezione), pronunciandosi sulla questione pregiudiziale sollevata dal Consiglio di Stato “*se osta al diritto europolitano, e, in particolare, ai principi di libera circolazione dei servizi e di massima apertura della concorrenza nell'ambito degli appalti pubblici di servizi, una norma regionale come l'art. 1, comma 121, della legge della Regione Campania 7 agosto 2014 n. 16, che consente l'affidamento diretto, senza gara, dei servizi relativi alla gestione della tassa automobilistica dalla Regione Campania all'ACP*”, ha chiarito come la conclusione di un accordo di cooperazione tra enti del settore pubblico deve apparire come il compimento di un iter di cooperazione tra i partecipanti allo stesso e può riguardare tutti i tipi di attività connesse alla

prestazione di servizi e alle responsabilità affidati alle amministrazioni partecipanti;

- la sentenza n. 04589/2024 del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania che, nel respingere il ricorso avverso la deliberazione n. 136/2024 con la quale Regione Campania ha affidato all'ACI il servizio di gestione dell'archivio regionale della tassa automobilistica, ha argomentato riconoscendo che *“l'archivio delle T.A. appartiene ex lege ad ACI e questo implica...un know how irreperibile sul mercato. L'archivio consente ad ACI di seguire, attraverso una banca dati di antiche origini, la vita di un veicolo sin dalla sua prima immatricolazione in qualsiasi regione o provincia italiana sia avvenuta ed in ogni suo successivo trasferimento di proprietà o possesso; tale archivio consente quindi, ai fini dell'anagrafica tributaria, quale ne siano stati i titolari passati ed attuali, di stabilire chi sia il soggetto passivo, per ciascun periodo d'imposta, della T.A. e chi quindi il soggetto pubblico legittimato ad esigerne la riscossione. Nessun operatore, al di fuori di ACI, possiede questi dati storici costantemente aggiornati, in quanto solo quest'ultimo ente, sin dalla sua fondazione, siccome investito ex lege di funzioni pubbliche, è stato autorizzato in esclusiva dallo Stato a raccogliervi, trattarli e gestirli, costruendo un archivio di sua esclusiva proprietà e che nessun altro soggetto può possedere. Da questo discende che l'accordo stipulato...ha ad oggetto non un servizio pubblico potenzialmente concorrenziale, ma l'attività di ACI che fa riferimento alle sue pubbliche funzioni; di conseguenza, le norme del d.lgs. n. 36/2023 non si applicano alla fattispecie, in quanto la funzione per quale la Regione si “avvale” della collaborazione di ACI (gestione dell'archivio) non rientra nel concetto di appalto, né di concessione. Ed in effetti, la Regione beneficia di una funzione di ACI (gestione dell'archivio nazionale dei veicoli), in virtù della l. 449/1997, nonché del regolamento esecutivo di cui al D.M. n. 418/1998. Allo stesso modo, ACI è legittimata, quale ente pubblico non economico, ad esercitare tale “funzione pubblica” e non un servizio contendibile”.*

## CONSIDERATO CHE

- il richiamato art. 51, commi 1 e 2 bis, del decreto legge 26 ottobre 2019 n. 124, convertito con modificazioni nella legge 29 dicembre 2019, n. 157 delinea la costruzione di un archivio integrato delle tasse automobilistiche finalizzata a *“migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa ed al fine di favorire la sinergia tra processi istituzionali afferenti ad ambiti affini, favorendo la digitalizzazione dei servizi e dei processi attraverso interventi di consolidamento delle infrastrutture, razionalizzazione dei sistemi informativi e interoperabilità tra le banche dati, in coerenza con le strategie del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione...”*...*“nonché allo scopo di eliminare duplicazioni, di contrastare l'evasione delle tasse automobilistiche e di conseguire risparmi di spesa...”* attribuendo altresì una funzione di integrazione e coordinamento al Pubblico Registro Automobilistico;

- l'ACI, soggetto istituzionalmente competente alla gestione del PRA, in attuazione dell'articolo 51, commi 2bis e 2quater del decreto-legge n.124/2019 e ss.mm.ii., così come comunicato con nota del 23 aprile 2020 dell'Agenzia delle Entrate a tutte le Regioni e Province Autonome, gestisce l'Archivio Nazionale delle Tasse Automobilistiche (ANTA) e, ai sensi dell'art. 5 del D.M.418/98, svolge funzioni sussidiarie per la gestione delle tasse automobilistiche, offre funzioni di scambio/integrazione/ pulizia dei dati con gli archivi regionali e rende disponibili tutte le informazioni che sono utili alla corretta gestione fiscale dei veicoli con procedure complementari ed incrementali a quanto già previsto dal Pubblico Registro Automobilistico che è la base normativa di riferimento per

i ruoli tributari;

- l'archivio regionale delle tasse automobilistiche può essere considerato quale sottoinsieme dell'archivio nazionale delle tasse automobilistiche;
- ai sensi del DM 418/98 sull'archivio nazionale delle tasse automobilistiche (ANTA) sono integrate le funzioni sussidiarie indispensabili alla gestione della tassa automobilistica regionale;
- la Regione Abruzzo non si è dotata di un proprio sistema informativo di gestione del tributo e dell'archivio regionale delle tasse automobilistiche, laddove insiste, invece, la necessità di avere un archivio sistematicamente e costantemente aggiornato rispetto ai dati dei soggetti passivi della tassa auto, arricchito della complessità dei rapporti, della condivisione dei dati e di tutti quegli altri elementi tali da connotare una particolare integrazione tra le numerose componenti relative alla fiscalità dell'auto;
- l'ACI, gestore del PRA e responsabile dell'Archivio Nazionale Tasse Automobilistiche (ANTA) ha l'esigenza di curarne sistematicamente e costantemente l'aggiornamento anche sulla base delle informazioni e degli atti di data certa acquisiti dalle Regioni nella gestione complessiva della tassa automobilistica (es. vendita, rottamazione, decesso intestatario, trasferimento in altra Regione di un proprietario/utilizzatore, di un certificato di storicità di un veicolo, ecc.);
- il "dialogo" degli archivi regionali con ANTA consente, altresì, la riconciliazione delle posizioni tributarie tra gli archivi regionali nei casi in cui una posizione passi dalla soggettività passiva di una Regione (con propria disciplina in termini di pretesa tributaria, regimi agevolativi, strumenti di recupero bonario e coattivo) a quella di altra Regione, con altra e diversa disciplina del tributo;

**DATO ATTO CHE** con deliberazione n. 428 del 02.08.2022, la Giunta Regionale, nel prendere atto della relazione delle strutture regionali competenti in materia di entrate e di informatica, ivi allegata, e nel condividerne le conclusioni, per le quali *"tenuto conto dell'evoluzione che interessa la gestione della tassa automobilistica regionale in termini di integrazione delle basi informative per la realizzazione dell'archivio integrato imposta dalla citata normativa statale nonché dei continui cambiamenti che interessano i processi e gli strumenti per la riscossione ordinaria e coattiva del tributo e che incidono sui volumi e sulle modalità di assistenza ai contribuenti realizzati dall'Amministrazione Regionale in sede di sperimentazione di un nuovo modello di gestione della tassa, si ritiene che la prosecuzione della cooperazione con l'ACI, dotata da sempre di elementi di flessibilità rispetto alle scelte regionali, possa assicurare ad oggi la più efficace ed efficiente gestione del tributo"*, ha approvato uno schema di accordo di cooperazione con ACI in materia di tassa automobilistica regionale, con durata triennale decorrente dal 01.01.2022;

#### **ATTESO CHE**

- l'accordo di cooperazione tra l'ACI e l'Amministrazione Regionale sottoscritto in esecuzione della D.G.R. n. 428/2022 scadrà il 31.12.2024;
- per quanto rappresentato, è indispensabile, ai fini della corretta gestione dell'archivio informatico regionale delle tasse automobilistiche e del correlato espletamento delle funzioni regionali in materia di riscossione, accertamento, recupero, rimborsi e contenzioso, la prosecuzione della

cooperazione;

## **EVIDENZIATO CHE**

- ACI ha sviluppato un nuovo sistema applicativo di gestione dell'archivio nazionale delle tasse automobilistiche (ANTA) e dell'archivio regionale quale suo sottoinsieme, previsti dal DM 418/98, denominato N-STAR;

- il nuovo archivio nazionale ANTA è stato costituito, così come previsto dall'art. 5 comma 4 del D.M. 418/98, dai dati trasmessi dal PRA, dalla motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, dal Ministero delle finanze, dalle regioni, nonché dai concessionari della riscossione, dai soggetti abilitati alla riscossione e dagli altri soggetti aventi requisiti che consentono il collegamento con gli archivi in forza di disposizioni di legge o regolamento, statale o regionale e, a seguito delle nuove disposizioni normative, sopra citate, dai dati trasmessi dal sistema informativo del PRA quali i dati degli utilizzatori e dei veicoli con targa estera e dei veicoli concessi in noleggio lungo termine;

- il nuovo sistema:

a) consente ad ACI di ottemperare agli obblighi derivanti dall'attuazione delle norme di cui al DM 418/98 e garantisce al contempo alle amministrazioni regionali/provinciali una puntuale e corretta gestione e fruizione dei dati presenti su ANTA;

b) è stato sviluppato con un alto grado di integrabilità con i sistemi informatici regionali (sistema di gestione documentale, sportello regionale servizi) e con la piattaforma PagoPA e con i servizi esposti su IOAPP;

c) consente ad ACI e Regione Abruzzo di semplificare e facilitare la complessiva gestione del tributo;

- la portabilità del sistema N-STAR, secondo le regole previste dal CAD e in accordo a quanto ribadito nella determinazione Agid del 15.12.2021 n. 628, consente alla Regione di utilizzare proprie infrastrutture tecnologiche e di avvalersi di quelle offerte dal sistema informativo del Pubblico Registro Automobilistico nel quale viene integrato l'archivio nazionale (ANTA), che è stato qualificato al massimo livello di resilienza ed affidabilità, secondo le regole definite nella Circolare AGID n. 1/2019, per garantire la continuità del servizio;

**ESAMINATO** lo schema di accordo di cooperazione tra la Regione Abruzzo e Automobile Club Italia in materia di tasse automobilistiche regionali (All. A), comprensivo dei seguenti elaborati, costituenti parti integranti e sostanziali della presente deliberazione:

- “Tabella processi e delle attività” (All. 1) nella quale sono evidenziati i processi e le attività oggetto di cooperazione, la partecipazione dell'Amministrazione Regionale e dell'ACI alle singole attività e le relative responsabilità;

- prospetto dei costi differenziali a carico della Regione Abruzzo denominato “Valorizzazione Risorse ACI – Prospetto Rimborso Costi” (All. 2);

- accordo che disciplina il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (All. 3);

**RILEVATO CHE** lo schema accordo di cooperazione ha durata annuale (01.01.2025-31.12.2025), con possibilità di proroga alle medesime condizioni per una ulteriore annualità, prevedendo che le Parti, come nel precedente accordo, si riservino la facoltà, in relazione alle proprie funzioni e prerogative istituzionali, di procedere alla modificazione, integrazione o rinuncia di una o più delle attività di cui al medesimo Accordo di Cooperazione, quando il loro mantenimento ed il modello organizzativo e gestionale non siano ritenuti funzionali o non rispondano più ai principi di efficienza, efficacia, economicità e tutela dell'interesse pubblico;

#### **VALUTATO CHE**

- la cooperazione tra Pubbliche Amministrazioni, in qualunque forma venga attuata, ha il suo presupposto nei principi di economicità, efficienza ed efficacia di buona amministrazione e di rispondenza alle finalità e agli interessi pubblici (art. 97 della Costituzione);
- l'accordo di cooperazione in materia di tassa automobilistica regionale condiviso tra gli uffici regionali e l'ACI, per il periodo 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025, prevede la gestione integrata dell'Archivio Nazionale delle tasse automobilistiche (ANTA) e dell'Archivio regionale delle tasse automobilistiche quale suo sottoinsieme, previsti dal DM 418/98, attraverso un nuovo sistema applicativo di gestione denominato N-STAR.;
- la cooperazione tra la Regione Abruzzo e l'ACI è fondata su una pluralità di elementi quali:
  - a) il perseguimento di obiettivi comuni di interesse pubblico, in ottemperanza alle proprie finalità e prerogative istituzionali, per la gestione, l'aggiornamento e la bonifica degli archivi di rispettiva competenza, il controllo di qualità, la sicurezza dei dati e la generazione delle liste delle posizioni fiscali nonché per la realizzazione delle funzioni tecnico-amministrative di supporto reciproco alle predette attività e all'integrazione e coordinamento dei rispettivi archivi;
  - b) la reciprocità della cooperazione quale risulta dalla circostanza che ciascuna parte svolge attività a supporto della gestione dell'archivio istituzionalmente attribuito all'altra parte nonché dalla messa a disposizione da parte di entrambe le parti di risorse professionali, beni e servizi informatici, locali e relazioni istituzionali per la realizzazione delle attività riportate nella "Tabella delle attività e dei processi";
  - c) l'effettività della cooperazione quale risulta dalla flessibilità della medesima e dal continuo adattamento della attività oggetto di cooperazione alle scelte legislative, organizzative e di processo portate avanti dalla Regione nella sperimentazione (tuttora in corso) del miglior modello di gestione della tassa automobilistica;
- la cooperazione tra la Regione Abruzzo e l'ACI non viene a configurarsi come scambio di prestazioni di servizi verso corrispettivo, bensì come modalità di coordinamento tra uffici di strutture di derivazione pubblica, in cui ognuna di esse può porre al servizio dell'altra le proprie strutture tecnologiche e competenze, con esclusione quindi di qualsiasi forma di erogazione di corrispettivo dall'una all'altra parte, salvo il riconoscimento e rimborso di costi preventivamente

valorizzati ed effettivamente sostenuti e rendicontati. Tutto ciò in coerenza con quanto affermato nel parere del Consiglio di Stato, Seconda Sezione, Adunanza di Sezione del 22 aprile 2015, n. 1178, il quale rileva che gli accordi di cooperazione tra pubbliche amministrazioni, anche appartenenti a ordinamenti autonomi e/o in rapporto di reciproca indipendenza, non sono soggetti alle direttive appalti e sono quindi legittimi, se il trasferimento di risorse resti nei ristretti limiti del riconoscimento di un corrispettivo forfettario a copertura delle spese vive sostenute;

- è da escludere che, per le attività interessate dalla cooperazione, non solo la Regione, ma anche l'ACI svolgano alcuna attività sul mercato aperto, tanto da determinare turbative del mercato sulla libera prestazione dei servizi o sulla concorrenza;
- le attività di cui all'allegato Schema di Accordo di Cooperazione sono svolte dalle Parti ai sensi dell'art. 4, comma 5 secondo periodo, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633;
- l'Agenzia delle Entrate in risposta all'interpello n. 956-1004/2018 in materia IVA, ha ritenuto che l'attività svolta dall'ACI a favore delle Regioni/Province autonome, possa ritenersi esclusa dall'ambito di applicazione dell'IVA, per carenza sia del presupposto soggettivo che oggettivo e, conseguentemente, le somme percepite da ACI non sono da assoggettare a tale tributo;
- le somme pertanto sono da assoggettare al pagamento dell'imposta di bollo pari ad Euro 2,00 per ciascuna rendicontazione trimestrale, per l'importo complessivo annuale di Euro 8,00;

**RITENUTO** per tutto quanto sopra espresso,

- di approvare lo schema di accordo di cooperazione tra la Regione Abruzzo e Automobile Club Italia in materia di tasse automobilistiche regionali (All. A), comprensivo dei seguenti elaborati, costituenti parti integranti e sostanziali della presente deliberazione:
  - “Tabella processi e delle attività” (All. 1) nella quale sono evidenziati i processi e le attività oggetto di cooperazione, la partecipazione dell'Amministrazione Regionale e dell'ACI alle singole attività e le relative responsabilità;
  - prospetto dei costi differenziali a carico delle Regione Abruzzo denominato “Valorizzazione Risorse ACI – Prospetto Rimborso Costi” (All. 2);
  - accordo che disciplina il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (All. 3);
- di dover autorizzare il Dirigente del Servizio Entrate alla sottoscrizione dell'Accordo di Cooperazione, all'eventuale apporto di modifiche di carattere tecnico gestionale al medesimo accordo, ivi incluse quelle derivanti da sopravvenuti adempimenti di legge, nonché all'eventuale definizione di una diversa disciplina in materia di trattamento dei dati, ove ciò si renda opportuno per la migliore tutela dei dati medesimi e degli interessi pubblici perseguiti dall'Amministrazione Regionale;

**DATO ATTO, INFINE, CHE** il presente accordo comporta oneri a carico del bilancio regionale quantificabili entro l'importo massimo di € 879.337,00 la cui copertura finanziaria è assicurata nei limiti dell'integrale stanziamento di competenza del capitolo di spesa 11465/2, "Oneri per la riscossione della tassa automobilistica regionale", dell'annualità 2025 del bilancio di previsione vigente;

**PRESO ATTO:**

- del parere favorevole sotto il profilo della legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente del Servizio Entrate – DPB006, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n.77/99;
- del parere favorevole del Direttore del Dipartimento Risorse, in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento stesso, ai sensi dell'art. 23 della L.R. n.77/99;

**DELIBERA**

Per tutte le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate,

1. di approvare lo schema di accordo di cooperazione tra la Regione Abruzzo e Automobile Club Italia in materia di tasse automobilistiche regionali (All. A), comprensivo dei seguenti elaborati, costituenti parti integranti e sostanziali della presente deliberazione:

- “Tabella processi e delle attività” (All. 1) nella quale sono evidenziati i processi e le attività oggetto di cooperazione, la partecipazione dell'Amministrazione Regionale e dell'ACI alle singole attività e le relative responsabilità;
- prospetto dei costi differenziali a carico delle Regione Abruzzo denominato “Valorizzazione Risorse ACI – Prospetto Rimborso Costi” (All. 2);
- accordo che disciplina il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (All. 3);

2. di autorizzare il Dirigente del Servizio Entrate alla sottoscrizione dell'Accordo di Cooperazione, all'eventuale apporto di modifiche di carattere tecnico gestionale al medesimo accordo, ivi incluse quelle derivanti da sopravvenuti adempimenti di legge, nonché all'eventuale definizione di una diversa disciplina in materia di trattamento dei dati, ove ciò si renda opportuno per la migliore tutela dei dati medesimi e degli interessi pubblici perseguiti dall'Amministrazione Regionale;

3. di dare atto che presente accordo comporta oneri a carico del bilancio regionale quantificabili entro l'importo massimo annuale di € 879.337,00 la cui copertura finanziaria è assicurata nei limiti dell'integrale stanziamento di competenza del capitolo di spesa 11465/2, “Oneri per la riscossione

della tassa automobilistica regionale”, dell’annualità 2025 del bilancio di previsione vigente;

4. di dare atto che la presente deliberazione come pure l’accordo di cooperazione di cui al punto 1 potranno essere integralmente pubblicati in quanto non contengono dati da omettere e saranno pubblicati nelle competenti sezioni dell’home page istituzionale.

**DPB DIPARTIMENTO RISORSE - SEDE L'AQUILA  
DPB006 SERVIZIO ENTRATE  
DPB006001 UFFICIO GESTIONE ORDINARIA TASSA AUTOMOBILISTICA**

**RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA**

ESTENSORE  
Cinzia De Michele  
*(Firmato elettronicamente)*

---

RESPONSABILE UFFICIO  
Cinzia De Michele  
*(Firmato elettronicamente)*

---

DIRIGENTE  
DPB006 SERVIZIO ENTRATE  
Lorenza De Antoniis  
*(Firmato digitalmente)*

---

DIRETTORE  
DPB DIPARTIMENTO RISORSE - Sede L'Aquila  
Fabrizio Giannangeli  
*(Firmato digitalmente)*

---

ASSESSORE  
A04 Bilancio; Strategia naz.le aree int.; Sport e imp. sport.; Ragioneria; Patrimonio; Erp; Informatica; Sistemi territoriali della conoscenza; Personale;  
Controllo di gest enti strum. e soc. part.  
Mario Quaglieri  
*(Firmato digitalmente)*

---

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

**Nome allegato:** ALLEGATO A\_ABRUZZO\_SCHEMA ACCORDO - 2025.pdf  
**Impronta** B36871DC7F83E554A92DB3CC4C96E5110907CF21F1C0485C165509365EF24F29

**Nome allegato:** ALL. 1 TABELLA PROCESSI - 2025.pdf  
**Impronta** 3721C7A823003157E9E42EC5BF2877B70336C10AE401FCF6BC07AF7F7588C21E

**Nome allegato:** ALL. 2 RIMBORSO COSTI ACI - 2025.pdf  
**Impronta** 3FC48587E87C20787D1F9AE0E584CDCC62D2C44C0FB0E5EAFCD1CAAE48195760

**Nome allegato:** ALL. 3 Accordo stipulato ai sensi dell'art. 28 GDPR 679 2016.pdf  
**Impronta** 159219A440EE6AD839BF4F4329CF94E5D9FF805D426219E337318276663749DB



**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPB DIPARTIMENTO RISORSE - SEDE L'AQUILA  
DPB006 SERVIZIO ENTRATE  
DPB006001 UFFICIO GESTIONE ORDINARIA TASSA AUTOMOBILISTICA**

*(Firmato digitalmente da)*

MARCO MARSILIO  
PRESIDENTE

Data: 30/12/2024 13:49:35

Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

*(Firmato digitalmente da)*

EMANUELA MURRI  
SEGRETARIO

Data: 30/12/2024 14:12:06

Nr. di serie certificato: 944479494590345665

## **Allegati per Deliberazione n. 935 del 30.12.2024**

### **Allegato A\_Schema di accordo**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-02-28/allegatoa-abruzzo-schemaaccordo-2025.pdf>

Hash: ac0856d8b2aea09ad355761bd9e7dabb

### **Allegato 1\_Tabella processi**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-02-28/all-1tabellaprocessi-2025.pdf>

Hash: c533ebd92a92746e7d0bc981dbd6cf37

### **Allegato 2\_Rimborso costi ACI**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-02-28/all-2rimborsocostiacci-2025.pdf>

Hash: b6ba90ad6bc9bfb6c3454eb507341abd

### **Allegato 3\_Accordo ai sensi dell'art. 28 GDPR 679/2016**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-02-28/all-3accordostipulatoaisensidellart-28gdpr6792016.pdf>

Hash: 76481eb89e4545f1fd77218494e57d14

**CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO****XII LEGISLATURA**

XXXXXXXXXX

**SEDUTA DEL 4.2.2025****Presidenza del Presidente: SOSPIRI****Consigliere Segretario: DE RENZIS**

Consiglieri	A.	Consiglieri	A.	Consiglieri	A.
ALESSANDRINI Erika	X	GATTI Paolo		PEPE Dino	X
BLASIOLI Antonio	X	LA PORTA Antonietta	X	PIETRUCCI Pierpaolo	
CAMPITELLI Nicola		LUGINI Gianpaolo		PROSPERO Francesco	
CAVALLARI Giovanni	X	MANNETTI Carla		ROSSI Maria Assunta	
D'ADDAZIO Leonardo		MARIANI Sandro	X	ROSSI Marilena	
D'AMARIO Daniele		MARINUCCI Luciano	X	SCOCCIA Marianna	
D'AMICO Luciano		MARSILIO Marco		SOSPIRI Lorenzo	
DE RENZIS Luca		MENNA Vincenzo	X	TAGLIERI SCLOCCHI Francesco	X
DI MARCO Antonio		MONACO Alessio		VERRECCHIA Massimo	
DI MATTEO Emiliano		PAOLUCCI Silvio			
D'INCECCO Vincenzo		PAVONE Enio	X		

**VERBALE N. 17/2****OGGETTO:** Risoluzione: Adozione di misure in materia di VINCA.**IL CONSIGLIO REGIONALE**

Vista la proposta di risoluzione a firma dei consiglieri Di Matteo, Scoccia, La Porta, D'Incecco, Mannetti, D'Amario;

All'unanimità dei presenti

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

*«IL CONSIGLIO REGIONALE*

*all'esito della riunione odierna della Conferenza dei Capigruppo, al fine di dare attuazione all'articolo 3 della L.R. 2 marzo 2020, n. 7*

*IMPEGNA*

*entro sessanta giorni dall'approvazione della presente risoluzione, il Presidente e la Giunta regionale ad adottare una procedura standardizzata al fine di soddisfare le*

*esigenze di agricoltori e allevatori e consentire un iter più celere e semplificato in materia di VINCA».*

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

**CONSIGLIO REGIONALE DELL' ABRUZZO****XII LEGISLATURA**

▯▯▯▯▯▯▯

**SEDUTA DEL 4.2.2025****Presidenza del Presidente: SOSPIRI****Consigliere Segretario: DE RENZIS**

Consiglieri	A.	Consiglieri	A.	Consiglieri	A.
ALESSANDRINI Erika		GATTI Paolo		PEPE Dino	X
BLASIOLI Antonio		LA PORTA Antonietta		PIETRUCCI Pierpaolo	
CAMPITELLI Nicola		LUGINI Gianpaolo		PROSPERO Francesco	
CAVALLARI Giovanni	X	MANNETTI Carla		ROSSI Maria Assunta	
D'ADDAZIO Leonardo		MARIANI Sandro	X	ROSSI Marilena	
D'AMARIO Daniele		MARINUCCI Luciano	X	SCOCCIA Marianna	
D'AMICO Luciano		MARSILIO Marco		SOSPIRI Lorenzo	
DE RENZIS Luca		MENNA Vincenzo		TAGLIERI SCLOCCHI Francesco	
DI MARCO Antonio		MONACO Alessio		VERRECCHIA Massimo	
DI MATTEO Emiliano		PAOLUCCI Silvio			
D'INCECCO Vincenzo		PAVONE Enio			

**VERBALE N. 17/3**

OGGETTO: Istituzione della Commissione Speciale per l'Acqua per la gestione della situazione idrica attuale e del servizio idrico in Abruzzo.

**IL CONSIGLIO REGIONALE**

Vista la proposta di istituzione di una Commissione Speciale per l'Acqua per la gestione della situazione idrica attuale e del servizio idrico in Abruzzo, a firma dei consiglieri Verrecchia, D'Incecco e Marinucci;

Udita l'illustrazione del consigliere Verrecchia;

Uditi, altresì, gli interventi dei consiglieri Monaco, Taglieri, D'Incecco, Verrecchia, D'Amico, Paolucci e Di Marco;

Vista la proposta di emendamento n. 1, a firma dei consiglieri Monaco, D'Amico, Pavone, Menna e Pietrucci, sottoposta all'esame dell'Assemblea, che, messa ai voti, è respinta;

A maggioranza statutaria espressa con voto palese;

## DELIBERA

di approvare l'istituzione di una Commissione Speciale per l'Acqua per la gestione della situazione idrica attuale e del servizio idrico in Abruzzo nel testo che di seguito si riporta:

*«IL CONSIGLIO REGIONALE*

*Visto l'art. 23 dello Statuto;*

*Visto l'art. 33 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;*

*Considerato che si rende opportuno e necessario:*

- affrontare la situazione idrica abruzzese, monitorare la gestione delle risorse e promuovere soluzioni sostenibili per garantire il diritto all'acqua a tutti i cittadini abruzzesi, alle attività produttive e a quelle agricole;*
- dare continuità al lavoro svolto dalla Commissione d'inchiesta istituita nella precedente consiliatura, approfondendo le criticità emerse e operando sulle conclusioni della relazione finale per attuare soluzioni concrete e sostenibili;*

*Ritenuto, pertanto, di poter istituire, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto e dell'art. 33 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio, una Commissione Speciale per monitorare, analizzare e proporre soluzioni per migliorare la gestione delle risorse idriche in Abruzzo; rivedere il modello di governance, la struttura, il numero e il ruolo dei gestori del servizio idrico. Tutto ciò al fine di garantire sostenibilità ed efficienza nella distribuzione e nell'uso dell'acqua*

## ISTITUISCE

- ai sensi dell'art. 23 dello Statuto e dell'art. 33 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio, una Commissione Speciale per lo svolgimento dei compiti di cui in premessa, per la durata iniziale di due anni, rinnovabile fino al termine della Legislatura;*
- demanda al Servizio Legislativo, Qualità della Legislazione e Studi, nonché al Servizio Affari Assembleari e Commissioni, il compito di svolgere l'attività di supporto alla Commissione Speciale;*
- dà atto che, ai sensi del comma 2 del citato art. 33 del Regolamento, per il tempo in cui opera la Commissione Speciale, è sospesa la corrispondente competenza della Commissione permanente, limitatamente all'esame degli affari trattati dalla Commissione Speciale medesima».*

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

**DETERMINA n. DPE017/34 DEL 12/02/2025**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI  
SERVIZIO GENIO CIVILE DI CHIETI – DPE017  
UFFICIO DEMANIO IDRICO INVASI E SBARRAMENTI**

**OGGETTO: Pratica CH/D/3304. Ditta Temprasud S.r.l. Istanza di variante sostanziale da considerarsi anche come istanza di rinnovo e s.m.i., alla concessione scaduta in data 31/12/2023, per la derivazione di acque pubbliche sotterranee tramite un pozzo. CONCESSIONE DI DERIVAZIONE ACQUA AD USO IDUSTRIALE/ANTINCENDIO (art. 22, DPGR n. 2/2023)**

**IL SERVIZIO PROCEDENTE**

[omissis]

**DETERMINA****Art 1. Autorizzazione**

Salvo i diritti dei terzi, dei riservatari, dei vincoli del P.R.G.A., superate o respinte le richieste di cui non si è fatta ragione nelle premesse della presente determina e nel Disciplinare di concessione e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., si concede alla Ditta Temprasud S.r.l con sede legale in località Strada Fondovalle Trigno Zona Industriale, Comune Fresagrandinaria (CH), P.IVA 00150550697 di derivare acqua, ad uso Industriale/antincendio, tramite n.1 pozzo ubicato in località Strada Fondovalle Trigno Zona Industriale, Comune Fresagrandinaria (CH) nella misura di:

**POZZO**

- Portata media: 0,02 l/s.
- Portata massima: 1,5 l/s.
- Volume annuo complessivo: 850 mc/anno.

di cui 0,0132 l/s è concesso in via precaria;

**Art 2. Durata**

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata per un periodo di anni 30 (trenta) successivi e continui, decorrenti dalla data di sottoscrizione del disciplinare e quindi con scadenza alla data del 11/02/2055.

[omissis]

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**(Ing. Vittorio Di Biase)**

**(firmato digitalmente)**

**DETERMINA n. DPE017/35 DEL 13.02.2025****DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI****SERVIZIO GENIO CIVILE DI CHIETI – DPE017****UFFICIO DEMANIO IDRICO INVASI E SBARRAMENTI**

**OGGETTO:** Pratica CH/D/2333 - Ditta TEKNE Srl con sede in con sede in C.da S.Matteo n.42 - 66030 Poggiofiorito (Ch) – P.I.01992140697 – Derivazione extracontrattuale di acqua pubblica tramite pozzo ad uso civile e antincendio in loc. Alboreto nel Comune di Ortona (Ch) – Catastalmente Fg.48 n.4212. - **CONCESSIONE DI DERIVAZIONE ACQUA AD USO CIVILE E ANTINCENDIO (art. 22, DPGR n. 2/2023)**

**IL SERVIZIO PROCEDENTE**

[omissis]

**DETERMINA****Art 1. Autorizzazione**

Salvo i diritti dei terzi, dei riservatari, dei vincoli del P.R.G.A., superate o respinte le richieste di cui non si è fatta ragione nelle premesse della presente determina e nel Disciplinare di concessione e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., si concede alla Ditta TEKNE Srl con sede in con sede in C.da S.Matteo n.42 - 66030 Poggiofiorito (Ch) – P.I.01992140697 di derivare acqua, ad uso civile e antincendio, tramite pozzo in Comune di Ortona, località Alboreto, Provincia di Chieti nella misura di:

- Portata media: 0,02 l/s.
- Portata massima: 1,00 l/s.
- Volume annuo complessivo: 600 mc/anno.
- Portata concessa in via precaria: 0,004 l/s.

**Art 2. Durata**

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata per un periodo di anni 30 (trenta) successivi e continui, decorrenti dalla data del 01.01.2023 anno di attivazione della derivazione.

[omissis]

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**(Ing. Vittorio Di Biase)**

**(firmato digitalmente)**



## GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI  
DPE014 - SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO  
- UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI -

DOMANDA DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZAZIONE DEL BENE DEL DEMANIO IDRICO DI  
COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO  
AVVISO DI PUBBLICAZIONE

**Pratica id 453 - TE/C/374**

**Ditta richiedente: DE REMIGIS RINALDO**

**IL DIRIGENTE: LUCA IAGNEMMA**

**VISTO** il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo Unico sulle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

**VISTA** la Legge 5 gennaio 1994, n. 37, "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

**VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

**VISTO** il Decreto Legislativo del 31 marzo 1998 n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed altri Enti Locali";

**VISTO** il Decreto n. 1/Reg. del 28/03/22 "Regolamento di attuazione del R.D. n. 523 del 25/07/1904, Legge n. 37 del 05/01/94 e L.R. n. 7/2003 artt. 91, 92 e 92 bis. Disciplina delle procedure per il rilascio di concessioni idrauliche e aree demaniali, e, modifiche al regolamento regionale di cui al Decreto n. 13/08/07 n. 3/Reg.";

**VISTA** la richiesta di concessione di pertinenza idraulica ubicata in sponda SINISTRA del Fiume **TORDINO** in agro del Comune di **TERAMO** (TE), per una superficie di mq **1068** a fronte delle p.lle 572-571 foglio n. 65 ad uso **AGRICOLO** presentata dalla ditta **DE REMIGIS RINALDO**, acquisita al protocollo di questo Servizio al n. 83268 del 18/03/2019 integrata con protocollo 30174 del 03/02/2020;

**RENDE NOTO**

che è intenzione di questa Amministrazione Regionale concedere l'area demaniale, di pertinenza idraulica in sponda SINISTRA del Fiume TORDINO in agro del Comune di TERAMO (TE), per una superficie di mq 1068 a fronte della p.la 572-571 foglio n. 65 ad uso AGRICOLO presentata dalla ditta **DE REMIGIS RINALDO**, per un periodo di **anni 6** (sei) con l'obbligo di osservare le prescrizioni ed i limiti che verranno indicati dall'Amministrazione regionale nell'atto di concessione definitivo.

Con riferimento a tale procedimento si informa che:

1. Gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale di Teramo, sito in Via Cerulli Irelli 15/17, per il periodo di **giorni 20** (venti) naturali consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso sul sito web della Regione Abruzzo;
2. Per informazioni è possibile contattare Mariano Di Giammarco, presso il Servizio del Genio Civile Regionale di Teramo, al numero telefonico 0861/021374;

**DISPONE**

la pubblicazione dell'Avviso di presentazione della domanda per il rinnovo della concessione sopra citata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo ([www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it)), per la durata di **giorni 20** (venti) naturali consecutivi;

**GIUNTA REGIONALE****DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI****DPE014 - SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO****- UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI -****INVITA**

coloro che fossero interessati tra gli aventi diritto di prelazione e/o enti pubblici per finalità di interesse generale a presentare per iscritto, per mezzo di posta certificata all'indirizzo pec: [dpe014@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpe014@pec.regione.abruzzo.it), ovvero, di servizio di posta raccomandata A/R alla Regione Abruzzo Servizio Genio Civile Regionale di Teramo, Via Cerulli Irelli 15/17 – 65100 Teramo, entro la data di scadenza perentoria fissata sull'avviso pubblicato sul sito web della Regione, la domanda concorrente e/o eventuali osservazioni o opposizioni a tutela dei propri diritti con avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria per l'assegnazione dovuta.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO****Ing. Luca Iagnemma***(Firmato digitalmente)*



## GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI  
DPE014 - SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO  
- UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI -

DOMANDA DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZAZIONE DEL BENE DEL DEMANIO IDRICO DI  
COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO  
AVVISO DI PUBBLICAZIONE

Pratica id 644 – TEC \_\_\_\_\_  
Ditta richiedente: MALIZIA PIERO

IL DIRIGENTE: LUCA IAGNEMMA

**VISTO** il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, “Testo Unico sulle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;

**VISTA** la Legge 5 gennaio 1994, n. 37, “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

**VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 31 marzo 1998 n. 112, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed altri Enti Locali”;

**VISTO** il Decreto n. 1/Reg. del 28/03/22 “Regolamento di attuazione del R.D. n. 523 del 25/07/1904, Legge n. 37 del 05/01/94 e L.R. n. 7/2003 artt. 91, 92 e 92 bis. Disciplina delle procedure per il rilascio di concessioni idrauliche e aree demaniali, e, modifiche al regolamento regionale di cui al Decreto n. 13/08/07 n. 3/Reg.”;

**VISTA** la richiesta di concessione di pertinenza idraulica ubicata in sponda DESTRA del Fiume **TORDINO** in agro del Comune di **TERAMO** (TE), per una superficie di mq **921** a fronte della p.lla 2, 3 foglio n. 76 ad uso **AGRICOLO** presentata dalla ditta **MALIZIA PIERO** acquisita al protocollo di questo Servizio al n. 48021 del 6/2/2025;

**RENDE NOTO**

che è intenzione di questa Amministrazione Regionale concedere l'area demaniale, di pertinenza idraulica in sponda DESTRA del Fiume **TORDINO** in agro del Comune di **TERAMO** (TE), per una superficie di mq **921** a fronte della p.lla 2, 3 foglio n. 76 ad uso **AGRICOLO** presentata dalla ditta **MALIZIA PIERO**, per un periodo di **anni 6** (sei) con l'obbligo di osservare le prescrizioni ed i limiti che verranno indicati dall'Amministrazione regionale nell'atto di concessione definitivo.

Con riferimento a tale procedimento si informa che:

1. Gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale di Teramo, sito in Via Cerulli Irelli 15/17, per il periodo di **giorni 20** (venti) naturali consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso sul sito web della Regione Abruzzo;
2. Per informazioni è possibile contattare Mariano Di Giammarco, presso il Servizio del Genio Civile Regionale di Teramo, al numero telefonico 0861/021374;

**DISPONE**

la pubblicazione dell'Avviso di presentazione della domanda per il rinnovo della concessione sopra citata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo ([www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it)), per la durata di **giorni 20** (venti) naturali consecutivi;

**GIUNTA REGIONALE**

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI  
DPE014 - SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO  
**- UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI -**

**INVITA**

coloro che fossero interessati tra gli aventi diritto di prelazione e/o enti pubblici per finalità di interesse generale a presentare per iscritto, per mezzo di posta certificata all'indirizzo pec: [dpe014@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpe014@pec.regione.abruzzo.it), ovvero, di servizio di posta raccomandata A/R alla Regione Abruzzo Servizio Genio Civile Regionale di Teramo, Via Cerulli Irelli 15/17 – 65100 Teramo, entro la data di scadenza perentoria fissata sull'avviso pubblicato sul sito web della Regione, la domanda concorrente e/o eventuali osservazioni o opposizioni a tutela dei propri diritti con avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria per l'assegnazione dovuta.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Luca Iagnemma  
(Firmato digitalmente)



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI

**SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI - DPE017***Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti*

Via Asinio Herio n. 75 - 66100 Chieti - Tel. n. 0871/63612

C.F. 80003170661 – Pec: [dpe017@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpe017@pec.regione.abruzzo.it)

Chieti, lì data protocollo

Protocollo: *vedi piè di pagina*Pratica n° **CH/C/425**

DOMANDA DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZAZIONE DEL BENE DEL DEMANIO IDRICO  
DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO  
**AVVISO DI PUBBLICAZIONE**

Ditta richiedente: (..omissis..)

**IL DIRIGENTE:****VISTI:**

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, “Testo Unico sulle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;
- la Legge 5 gennaio 1994, n. 37, “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;
- la Legge 15 marzo 1997, n. 59, “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- il Decreto Legislativo del 31 marzo 1998 n. 112, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed altri Enti Locali”;
- la Circolare Direttoriale 13 maggio 2003 n. 6006, “Gestione del Demanio idrico di cui all’art. 86 del Decreto Legislativo 112/1998, modalità di introito dei proventi derivanti dall’uso del Demanio idrico e destinazione d’uso su appositi capitoli di entrata”;
- la L.R. 8 febbraio 2005 n. 6, “Disposizione finanziaria per la redazione del bilancio annuale 2005 e pluriennale 2005/2007 della Regione Abruzzo”;
- la nota 2123 PA 5/10 in data 3 marzo 2010 della SE-AVVOCATURA REGIONALE, con la quale conferma l’affidamento di concessioni di beni demaniali con procedure di gara o di evidenza pubblica;
- il pronunciamento del Garante per la Concorrenza del Mercato in data 3 dicembre 2008;
- la Direttiva emanata dalla Regione con Delibera di Giunta n. 342 del 03.05.2010 artt. 1 e 2, riguardante indirizzi per il rilascio ed il rinnovo di concessioni di pertinenze idrauliche demaniali, ai sensi del comma 4 dell’art. 92 della L.R. n. 7/03;

- il Decreto n. 1/Reg. del 28/03/22 "Regolamento di attuazione del R.D. n. 523 del 25/07/1904, Legge n. 37 del 05/01/94 e L.R. n. 7/2003 artt. 91, 92 e 92 bis. Disciplina delle procedure per il rilascio di concessioni idrauliche e aree demaniali, e, modifiche al regolamento regionale di cui al Decreto n. 13/08/07 n. 3/Reg.";
- la domanda di rinnovo della concessione dell'area demaniale di pertinenza idraulica sita in sponda Sinistra del Fiume Sangro in agro del Comune di Fossacesia e Torino di Sangro (CH), da adibire ad uso agricolo, a fronte delle part.lle nn. 240 e 140 del foglio di mappa n. 18, della superficie complessiva di 7670 m<sup>2</sup>, presentata dalla Ditta (..omissis..), acquisita al protocollo unico nr. 0001493/18 del 04/01/2018;

### RENDE NOTO

che è intenzione di questa Amministrazione Regionale assegnare in concessione l'area demaniale, ad uso agricolo, sita in sponda Sinistra del Fiume Sangro in agro del Comune di Fossacesia e Torino di Sangro (CH), della superficie di 7670 m<sup>2</sup> circa, posta in adiacenza all'area di proprietà della Ditta richiedente individuata al foglio di mappa n. 18, part.lle nn. 240 e 140, per un periodo di anni 5 (cinque), al canone annuo di €. **151.87 (euro centocinquantuno/87)**, con l'obbligo di osservare le prescrizioni ed i limiti che verranno indicati dall'Amministrazione Regionale nell'atto di concessione definitivo.

Con riferimento a tale procedimento si informa che:

1. Gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile di Chieti, sito in Via Asinio Herio n. 75, per il periodo di **giorni 20** (venti) naturali consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso sul sito web della Regione Abruzzo;
2. Per informazioni è possibile contattare il Geom. Angelo Bevilacqua, presso il Servizio del Genio Civile Regionale di Chieti al numero telefonico 0871075533;

### DISPONE

la pubblicazione dell'Avviso di presentazione della domanda per il rinnovo della concessione sopra citata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (BURAT) e sul sito web della Regione Abruzzo ([www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it)), per la durata di **giorni 20** (venti) naturali consecutivi;

### INVITA

coloro che fossero interessati tra gli aventi diritto di prelazione e/o enti pubblici per finalità di interesse generale a presentare per iscritto, per mezzo di posta certificata all'indirizzo pec: [dpe017@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpe017@pec.regione.abruzzo.it), ovvero, di servizio di posta raccomandata a.r. alla Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile di Chieti, Via Asinio Herio n. 75 - 66100 Chieti, entro la data di scadenza perentoria fissata sull'avviso pubblicato sul sito web della Regione, la domanda concorrente e/o eventuali osservazioni o opposizioni a tutela dei propri diritti con avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria per l'assegnazione dovuta.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
Arch. Stefano Suriani

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Ing. Vittorio Di Biase



## GIUNTA REGIONALE

**Dipartimento Infrastrutture e Trasporti- DPE**  
**SERVIZIO DEL GENIO CIVILE REGIONALE DI CHIETI – DPE017**  
**- UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI-**  
Via Asinio Herio n.75, 66100 Chieti - tel. n. 0871 63612  
P.IVA 80003170661 – PEC: [dpe017@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpe017@pec.regione.abruzzo.it) Mail: [dpe017@regione.abruzzo.it](mailto:dpe017@regione.abruzzo.it)

Chieti, lì 12/02/2025

**OGGETTO: PUBBLICAZIONE DOMANDA DI CONCESSIONE IDRAULICA**

Richiesta di rilascio ai sensi del Decreto del Presidente della Regione Abruzzo n.1/Reg. del 28/03/2022 - Regolamento di attuazione del Regio Decreto 25/07/1904, n. 523

E' pervenuta in data 29/01/2025 prot. n. RA/0033063/25;

- NUOVA ISTANZA ai sensi dell'art. 6,  
RINNOVO CONCESSIONE IDRAULICA ai sensi dell'art. 21,

del Decreto del Presidente della Regione Abruzzo n. 1/Reg. del 28/03/2022 - Regolamento di attuazione del Regio Decreto 25/07/1904, n. 523, da parte del seguente soggetto:

PERSONA FISICA

Nome: \_\_\_\_\_ Cognome: \_\_\_\_\_

PERSONA GIURIDICA

Ragione sociale: **SASI SpA**

verificata l'ammissibilità della domanda e la procedibilità dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 9 del richiamato Regolamento,

**SI RENDE NOTO**

- la domanda di concessione idraulica per: **realizzazione di un nuovo tratto della condotta di scarico (ad una quota inferiore di quella esistente) delle acque depurate e di seconda pioggia;**
- sul corso d'acqua: *fiume Aventino;*
- del Comune di: *Casoli (CH);*
- località: *Piana delle Vacche;*
- distinta in catasto al: *foglio di mappa n. 49;*
- Coordinate: *Latitudine 42°7'11'' Nord e Longitudine 14°19'50'' Est;*

- mediante la seguente tipologia costruttiva: *tubazione strutturata a doppia parete, corrugata esternamente e liscia internamente in polipropilene da 400 mm di diametro, con rigidità anulare pari a SN 8 KN/m<sup>2</sup> e diametro interno pari a 600 mm;*
- finalizzata a: *evitare il rischio di eventuali allagamenti e/o rigurgiti in impianto delle acque del fiume Aventino in caso di piena.*

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, dei titolari di interessi pubblici o privati e dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio, **devono pervenire entro e non oltre giorni 20 (venti) dalla data di pubblicazione dell'avviso** sul sito web della Regione Abruzzo ([www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it)), presso questo Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti quale Servizio Concedente

Il Responsabile dell'Ufficio

Arch. Stefano Suriani



Il Dirigente del Servizio

Ing. Vittorio Di Biase

*Istruttore Tecnico: Francesco Bencivenga*



Provincia del Parco Nazionale della Maiella  
 Provincia della Via Verde della Costa dei Trabocchi  
 Provincia dei Cammini Religiosi

## PROVINCIA DI CHIETI

### Servizio Patrimonio, Valorizzazione Immobiliare – Espropri

oo

#### ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO/DEPOSITO INDENNITÀ ESPROPRIATIVA N. 3 del 19.02.2025

**OGGETTO: INTERVENTI URGENTI DI SISTEMAZIONE DELLA FRANA AL KM 17+000 DELLA S.P.  
 N.150 “FONDO VALLE SINELLO 2”**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2

##### Visti e richiamati:

- il Testo Unico sulle Espropriazioni, legge n. 327 dell'8 giugno 2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2010 n. 7 “Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità”;
- la delibera del Consiglio Provinciale n. 45 del 06.09.2022 con la quale è stata approvata la nuova Organizzazione Strutturale della Provincia di Chieti;
- il Decreto Presidenziale n.220 del 30.12.2002 con la quale venivano conferite alla sottoscritta dott. Ing. Paola CAMPITELLI le funzioni dirigenziali;
- Deliberazione di C.P. n. 49 del 21/12/2024 di oggetto: "Provvedimenti in ordine all'adozione da parte del Consiglio Provinciale del Bilancio di previsione pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 165, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 1 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma 55 della Legge 56/2014";
- la Deliberazione di C.P. n. 51 del 21/12/2024 di oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione Pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 174 del D. Lgs. 267/2000, a seguito del parere espresso dall'Assemblea dei Sindaci";

##### Premesso che:

- con Decreto del Presidente della Provincia di Chieti n. n. 62 del 14/04/2015 è stato approvato il progetto preliminare dei lavori denominati “Interventi urgenti di sistemazione frana al Km 17+000 della S.P. n.150 Fondo Valle Sinello 2”, redatto dall'ufficio tecnico provinciale dell'importo complessivo di €. 4000.000,00;
- con Determinazione Dirigenziale n.779 del 25.09.2018 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori denominati “Interventi urgenti di sistemazione frana al Km 17+000 della S.P. n.150 Fondo Valle Sinello 2” e che tale approvazione equivale a dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- con Determinazione Dirigenziale n.1289 del 24.12.2018 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori denominati “Interventi urgenti di sistemazione frana al Km 17+000 della S.P. n.150 Fondo Valle Sinello 2” e che tale approvazione equivale a dichiarazione di pubblica utilità dell'opera
- con Decreto Motivato n. 1 del 29.01.2019, emesso ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 Testo Unico sulle Espropriazioni” veniva disposto l'occupazione anticipata dei terreni necessari alla realizzazione dell'opera in discussione e venivano determinate le indennità espropriative in via provvisoria;
- con non note, di cui agli atti dell'Ufficio Espropri si notificava alle ditte catastalmente proprietarie il Decreto Motivato succitato, con l'indicazione dell'indennità espropriativa provvisoria offerta;

##### Evidenziato che:

- alcuni dei terreni oggetto di procedura espropriativa sono gravati da uso civico e risultano classificati come “Terreni Legittimati”, come da piano di Verifica Demaniale redatta dal perito demaniale geometra Antonio Casalanguida ed approvata con Ordinanza Dirigenziale della Regione Abruzzo n. 791 del 28/09/2000”, e per tanto all'indennità di esproprio dovuta al livellario è da decurtare la quota di capitale di affranco che va devoluta al comune come ristoro alla collettività;



Provincia del Parco Nazionale della Maiella  
Provincia della Via Verde della Costa dei Trabocchi  
Provincia dei Cammini Religiosi

**Atteso che:**

- a seguito della notifica del Decreto di occupazione di urgenza e determinazione provvisoria delle indennità espropriative, le ditte catastalmente proprietarie hanno fatto pervenire o meno le rispettive dichiarazioni di accettazione dell'indennità;
- questo Ente, con liquidazione n. 865 del 08/10/2019, ha provveduto al pagamento dell'acconto dell'indennità espropriativa alle ditte che hanno fatto pervenire le accettazioni;

**Dato atto che** a seguito dell'ultimazione dei lavori, il tecnico incaricato ha provveduto al rilievo delle superfici effettivamente occupate per la realizzazione dei lavori, e successivamente ha redatto e consegnato agli uffici preposti il Tipo Mappale relativo ai frazionamenti definitivi per l'aggiornamento catastale;

**Richiamata** la nota in atti al prot. n. 3232 del 14.02.2025, mediante la quale si è inviato al comune di Carpineto Sinello il quadro riepilogativo delle indennità espropriative e, l'indicazione delle quote da versare a titolo di affrancazione allo stesso Comune con la richiesta che, qualora avesse inteso condividere i predetti importi, avrebbe dovuto far pervenire alla Provincia di Chieti la propria dichiarazione di condivisione e le coordinate bancarie per l'esecuzione dei versamenti;

**Considerata** la nota di riscontro acquisita in atti al prot. n. 3242 del 14.02.2025, con la quale il comune di Carpineto Sinello ha reso la propria condivisione degli importi dovuti a titolo di capitale d'affranco e ha fornito le coordinate bancarie sulle quali effettuare il relativo versamento;

**Considerato:**

- che per tutto quanto sopra richiamato, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327, si rende necessario procedere ad ordinare il pagamento ovvero il deposito delle somme a saldo, come indicato nel prospetto riepilogativo allegato alla presente, denominato *Allegato a): elenco ditte e indennità espropriative da liquidare o depositare a saldo*, che costituisce parte integrante ed essenziale del presente atto;
- che ai sensi dell'art. 35, comma 1, del DPR 8 giugno 2001 n. 327 le somme cui è disposta la liquidazione non sono soggette alla ritenuta d'acconto del 20% a titolo di imposta, in quanto non ricadenti ricadenti all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C e D, come definite dagli strumenti urbanistici del comune di Carpineto Sinello;

**Accertata** la propria competenza all'emanazione del presente atto, ai sensi dell'art. 107, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali" e ss.mm.ii.;

**Ritenuto**, per quanto sopra, di esprimere parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa, nonché alla legittimità del presente provvedimento;

**ORDINA**

- che il Servizio Patrimonio, Valorizzazione Immobiliare ed Espropri, provveda al pagamento diretto del saldo delle indennità definitive di esproprio, da versare al comune di Carpineto Sinello a titolo di capitale d'affranco, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 8 e dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327, così come individuato nell' *Allegato a): elenco ditte e indennità espropriative da liquidare o depositare a saldo*, alla presente ordinanza, che ne costituisce parte integrante ed essenziale;
- che il Servizio Patrimonio, Valorizzazione Immobiliare ed Espropri, provveda al deposito presso il Ministero dell'Economia e Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato dell'Aquila, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 14 e dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327, del saldo delle indennità definitive di esproprio, relativamente alle ditte che non hanno fatto pervenire la propria accettazione, così come individuato nell' *Allegato a): elenco ditte e indennità espropriative da liquidare o depositare a saldo*, alla presente ordinanza, che ne costituisce parte integrante ed essenziale;
- di non applicare, ai sensi dell'art. 35, comma 1, del DPR 8 giugno 2001 n. 327, la ritenuta d'acconto a titolo di imposta, alle ditte come indicato nell'allegato a) alla presente, in quanto i terreni ricadono al di



PROVINCIA  
DI CHIETI



Provincia del Parco Nazionale della Maiella  
Provincia della Via Verde della Costa dei Trabocchi  
Provincia dei Cammini Religiosi

fuori delle Zone Omogenee di tipo A, B, C, D, come definiti dagli strumenti urbanistici del comune di Tornareccio;

- che il presente provvedimento venga pubblicato, sul sito istituzionale della Provincia di Chieti e nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, ai sensi del comma 7, dell'art. 26, del D.P.R. n. 327/2001 diventando esecutivo a tutti gli effetti di legge, decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, fatte salve eventuali opposizioni di terzi, proposte nei modi e nei termini di Legge.

Il Dirigente del Settore n. 2  
Dott. Ing. Paola CAMPITELLI

Progressivo	Intestatari Catastali Diritti e Oneri reali (cod. fisc.)	Fg	Particella/e	IMPORTO DA DEPOSITARE	IMPORTO DA LIQUIDARE DIRETTAMENTE AL COMUNE
		n.	n.	€.	€.
<b>COMUNE DI CARPINETO SINELLO</b>					
1	COMUNE DI CARPINETO SINELLO con sede in CARPINETO SINELLO (00254060692) Diritto del concedente	13	4255	456,24 €	946,32 €
		13	4254		
	SEVERO Giuseppe; fu VINCENZO Livellario	13	4256		
2	COMUNE DI CARPINETO SINELLO con sede in CARPINETO SINELLO (00254060692) Diritto del concedente	13	4275	200,17 €	415,19 €
		13	4274		
	CATALANO Giuseppe; fu LORENZO Livellario	13	4276		
		13	4301		
3		13	4279	264,39 €	548,41 €
	COMUNE DI CARPINETO SINELLO con sede in CARPINETO SINELLO (00254060692) Diritto del concedente	13	4278		
		13	4280		
	CATALANO Clorinda; fu EUGENIO nar COLAMEO Livellario	13	4299		
		13	4297		
4	COMUNE DI CARPINETO SINELLO con sede in CARPINETO SINELLO (00254060692) Diritto del concedente	13	4303	156,14 €	323,86 €
	CATALANO Antonio; fu MATTEO Livellario				
5	VALENTINI Antonio; fu ANDREA Comproprietario	13	4305	102,01 €	211,59 €
	VALENTINI Rosa; fu ANDREA Comproprietario				
	VALENTINI Valentino; fu ANDREA Comproprietario				
6	COMUNE DI CARPINETO SINELLO con sede in CARPINETO SINELLO (00254060692) Diritto del concedente BOLOGNA Gaetano ; Fu Giuseppe	13	4307	63,50 €	131,70 €
7	COMUNE DI CARPINETO SINELLO con sede in CARPINETO SINELLO (00254060692) Diritto del concedente	13	4309	520,46 €	1 079,54 €
	BOLOGNA Filomena; di GAETANO				
8	COMUNE DI CARPINETO SINELLO con sede in CARPINETO SINELLO (00254060692) Diritto del concedente	13	817	693,95 €	0,00 €
	DI VITO Fausto Enfiteusi per 1/3		261		
	DI VITO Michele Enfiteusi per 1/3				
	DI VITO Solemma Enfiteusi per 1/3				
9	COMUNE DI CARPINETO SINELLO con sede in CARPINETO SINELLO (00254060692) Diritto del concedente	13	260	1 116,80 €	0,00 €
	MARRAFFINI Coralba; fu GIUSEPPE Livellario		262		
<b>TOTALI</b>				<b>3 573,66 €</b>	<b>3 656,61 €</b>

Allegato a): elenco ditte e indennità espropriative da liquidare o depositare a saldo

**COMUNE DI CEPAGATTI**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 3°

Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Ambiente, Protezione Civile

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 43, comma 2, della L.R. 03/03/1999 n. 11, nel testo  
in vigore

**RENDE NOTO**

Che con delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 28.11.2024 è stata definitivamente approvata la Variante urbanistica al P.R.G. dei lavori di "Realizzazione Tribuna campo Sportivo Marcantonio e Completamento nuova Tribuna 1° Lotto".

Ai sensi della richiamata norma, la Variante Urbanistica testé approvata è efficace dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.A.

Il Responsabile del Servizio 3°  
Arch. Vincenza Cinzia Nicoletta CARBONE  
(firmato digitalmente)



# COMUNE DI MARTINSICURO

Provincia di Teramo

## AVVISO DI DEPOSITO

---

**Delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 24 febbraio 2025**

---

**VARIANTE AL PIANO DEMANIALE MARITTIMO COMUNALE – APPROVAZIONE  
DEFINITIVA**

### IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la legge regionale 20 dicembre 2023, n. 58

#### RENDE NOTO che

- Con Deliberazione del Consiglio Comunale n.1 del 24.02.2025 è stata approvata la Nuova Variante al PIANO DEMANIALE MARITTIMO COMUNALE vigente adottato con deliberazione del C.C. n.9 del 21.06.2024.
- Tutti gli atti sono depositati in libera visione al pubblico presso la segreteria comunale, per 45 giorni consecutivi con inizio dal primo giorno di pubblicazione del presente Avviso sul BURAT.

Martinsicuro, li 25 febbraio 2025

IL SEGRETARIO GENERALE  
*Dott. Brignola Valerio*

**COMUNE DI MONTESILVANO (PE)****ESTRATTO DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 19/04/2019**

**OGGETTO: PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA AI SENSI DELLA Legge n. 447/95. APPROVAZIONE.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

*omissis*

**DELIBERA**

- 1) **Di dare atto** dell'urgenza;
- 2) **Di dare atto** che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) **Di dare atto** che in ordine alle singole osservazioni inerenti il Piano di Classificazione Acustica, adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 24.05.2018, vengono assunte le controdeduzioni redatte dall'UTC e condivise integralmente da questo Organo; il suddetto elaborato, viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante e sostanziale;
- 4) **Di approvare** conseguentemente, ai sensi dell'art. 3 - 3° comma - della Legge Regionale 17/07/2007, n. 23, il Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale di Montesilvano già adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 24.05.2018, così come revisionato dal tecnico incaricato, Ing. Breda Quinto Riccardo, e composto dai seguenti elaborati tecnici:
  - Relazione tecnica,
  - Regolamento Attuativo,
  - Tav. n. 2 Zonizzazione Estiva,
  - Tav. n. 3 Zonizzazione Invernale;
- 5) **Di dare atto** che gli elaborati di cui al precedente punto 3) della presente deliberazione non vengono allegati al presente atto ma restano depositati presso il Settore Pianificazione e Gestione Territoriale e formano parte integrante e sostanziale della presente;
- 6) **Di dare atto** che secondo quanto stabilito dall'art. 5 della medesima L.R. n. 23/2007, il Comune procederà entro un anno dall'approvazione della presente classificazione acustica, alla redazione ed adozione del relativo Piano di risanamento acustico, nel caso venisse a verificarsi il superamento dei valori di attenzione di cui all'art. 2, comma 1, lettera g) della L. 447/1995, e qualora non risultasse possibile il rispetto del vincolo di cui al comma 3° dell'art. 2 della stessa L.R. n. 23/2007;
- 7) **Di procedere** con successivo e separato atto, su iniziativa della Giunta Comunale, qualora risultasse necessario, a coordinare gli strumenti urbanistici già in vigore alle determinazioni di cui alla presente classificazione acustica, come disposto dall'art. 6, comma 1°, lettera d), della L. 447/1995, tramite l'adozione di eventuali varianti al Piano Regolatore Generale e relative N.T.A., ed ai Piani attuativi già adottati.

*omissis*

Il Dirigente del Settore IV  
Pianificazione e Gestione Territoriale  
Arch. Domenico FINEO

**COMUNE DI MONTESILVANO (PE)****ESTRATTO DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 7 DEL 04/04/2022**

**OGGETTO: VARIANTE URBANISTICA EX ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 - PROPOSTA PROGETTUALE PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO SPORTIVO IN C.DA VALLE CUPA A MONTESILVANO. DITTA GRIECO VITO E GRIECO MARCO.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

*omissis*

**DELIBERA**

**1) DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto e ne forniscono le ragioni giuridiche ed il supporto motivazionale;

**2) DI PRENDERE ATTO** dell'istanza di variante urbanistica al vigente P.R.G. ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/10 e s.m.i., presentata con note prot. n. 63936 e n. 63952 del 21.11.2013 e integrate in data 10.01.2017 con prot. n. 1363, dalla Ditta **GRIECO VITO**, nato a ...*omissis*... il ...*omissis*... c.f. ...*omissis*..., e **GRIECO MARCO**, nato a ...*omissis*... il ...*omissis*... c.f. ...*omissis*..., proprietari di un'area sita a Montesilvano in c.da Valle Cupa in catasto al fg. 25 partt. 385 – 386 – 391 – 429 per un totale di mq. **14.980**, tesa alla realizzazione di un centro sportivo da ubicarsi presso l'area di proprietà come sopra richiamata, composta dagli elaborati tecnici previsti dalla normativa di riferimento, che sono parte integrante e sostanziale del presente atto, non allegati e che restano depositati agli atti del Settore Pianificazione e Gestione Territoriale;

**3) DI PRENDERE ATTO** delle risultanze della **Conferenza dei Servizi** indetta giusta nota del 24.05.2021 prot. 31888 e successivo verbale del 7.09.2021;

**4) DI APPROVARE** la variante urbanistica al vigente P.R.G. ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/10 e s.m.i. di cui all'istanza presentata dalla Ditta **GRIECO VITO** e **GRIECO MARCO** per la realizzazione di un centro sportivo in c.da Valle Cupa, al fine di consentire il rilascio del successivo **Permesso di Costruire** per l'esecuzione delle opere sopracitate, così come prescritto dall'art. 8 comma 1 del DPR 160/10 e s.m.i., secondo le modalità previste dagli **artt. 15, 16 e 20 del DPR 380/01** e s.m.i. e nel rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri espressi dalle amministrazioni competenti coinvolte nell'ambito del presente iter di variante;

**5) DI DARE MANDATO** al Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione Territoriale di procedere alla predisposizione degli atti consequenziali;

*omissis*

Il Dirigente del Settore IV  
Pianificazione e Gestione Territoriale  
Arch. Domenico FINEO

**COMUNE DI MONTESILVANO (PE)****ESTRATTO DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 156 DEL 31/05/2024**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA ALL'INTERNO DELL'AREA STUDIO - A1 CENTRO - APPROVATA CON DELIBERA DI C.C. 31 DEL 29/04/2005. VARIANTE AL PIANO DI RECUPERO APPROVATO CON ATTO DI G.M. N.49 DEL 10/03/2017.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

*omissis*

**DELIBERA**

1. Che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di approvare**, ai sensi dell'art. 20 della LUR 18/'83 e s.m.i., la **Variante al Piano di Recupero di iniziativa privata** all'interno dell'area studio "A1- Centro" adottata con atto di G.C. n. 309 del 12/12/2023 a seguito di istanza del **25/03/2021 prot. 18606** e successive integrazioni a firma dei **Sigg. DI BLASIO Irene Alessandra e Altri** come in premessa indicati, in qualità di proprietari di un'area parzialmente edificata - delimitata a nord da via S. Domenico, a est da via Santo Stefano, a sud da via S. Francesco ad Ovest da edifici commerciali di altra proprietà - e individuata in Catasto dalle attuali partt. 333 - 1104 - 1127 - 1129 - 1130 - 1103 - 1100 - 1101 - 1105 - 1106 - 864 del Fg. 3, per una superficie totale pari **mq. 1640** e composto dai seguenti documenti ed elaborati tecnici;
  - Relazione tecnica
  - Relazione illustrativa degli obiettivi del piano
  - Norme Tecniche di Attuazione
  - Tav. 1 Inquadramento territoriale
  - Tav. 2 Documentazione fotografica;
  - Tav. 3 Planimetria generale – Zonizzazione e dati metrici;
  - Tav. 4 Schema tipologico
  - Tav. 5 Fotoinserimento e immagini 3D
3. **Di dare atto che** lo schema di convenzione per l'attuazione degli interventi previsti dall'art. 19 delle NTA dell'Area Studio "A1Centro" vigente, adottato con con atto di G.C. n. 309 del 12/12/2023 e del quale se ne richiamano i contenuti, potrà essere opportunamente modificato/adequato a cura dell'UTC in fase di sottoscrizione della stessa al fine di armonizzare gli interventi di urbanizzazione a scomputo con le opere previste dal vigente Piano Triennale delle Opere Pubbliche;
4. **Di dare atto** che gli elaborati descritti al precedente punto 2, firmati in originale dal Sindaco e dal Segretario Generale, non vengono allegati al presente atto ma restano depositati presso il Settore Pianificazione e Gestione Territoriale e formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

**5. Di dare mandato** al Dirigente di predisporre tutti gli atti al fine della conclusione dell'iter amministrativo previsto dall'art. 20 della LUR.

*omissis*

Il Dirigente del Settore IV  
Pianificazione e Gestione Territoriale  
Arch. Domenico FINEO

**COMUNE DI MONTESILVANO (PE)****ESTRATTO DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 303 DEL 19/11/2024**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA ALL'INTERNO DELL'AREA STUDIO - A1 CENTRO – ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI G.C. N. 171 DEL 07/06/2024. DITTA PROPONENTE SOC. FOOTBALL RE S.R.L.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

*omissis*

**DELIBERA**

1. che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 20, comma 6 della L.R. 18/'83 e s.m.i., in ordine alla singola osservazione - e relativi punti - inerente l'attuazione del Piano di Recupero di iniziativa privata, ai sensi dell'art. 19 dell'Area Studio *A1-Centro*, adottato con atto di Giunta Comunale n. 171 del 07/06/2024, vengono assunte le controdeduzioni formulate dall'UTC condivise integralmente da questo Organo; il suddetto elaborato, firmato in originale dal Sindaco e dal Segretario Generale, viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante e sostanziale;
3. **di approvare, ai sensi dell'art. 20 della LUR 18/'83 e s.m.i., il Piano di Recupero di iniziativa privata** all'interno dell'area studio "A1- Centro", adottato a seguito di atto di G.C. n. 171 del 07/06/2024, presentato in data **21/07/2023 con prot. 45018** e successive integrazioni dalla **Soc. FOOTBALL RE S.r.l.** come in premessa rappresentata, in qualità di proprietaria di un'area edificata, delimitata da via Roma e via Toti di questo Comune, all'interno dell'Area Studio "*A1-Centro*" del vigente PRG e ricadente in *Aree o edifici a più soluzioni: Trasferimento volumetrico o P.di R.*, normato dall'art. 19 delle relative NTA e individuata in Catasto dall'attuale part. 1143 del fg. 3, con superficie totale pari mq. 650,00, composto dai seguenti documenti ed elaborati tecnici;
  - *Relazione tecnica;*
  - *Relazione illustrativa degli obiettivi del piano;*
  - *Norme Tecniche di Attuazione;*
  - *Tavv. 1 - 2 - 3 - 4;*
4. **di dare atto** che gli elaborati descritti al precedente punto 3 della presente deliberazione, firmati in originale dal Sindaco e dal Segretario Generale, non vengono allegati al presente atto ma restano depositati presso il Settore Pianificazione e Gestione Territoriale e formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. **di dare mandato** al Dirigente di predisporre tutti gli atti al fine della conclusione dell'iter amministrativo previsto dall'art. 20 della LUR.

*omissis*

Il Dirigente del Settore IV  
Pianificazione e Gestione Territoriale  
Arch. Domenico FINEO

**RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI OPERE  
PER LA TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA AVENTI  
TENSIONE 380 VOLT**

**OGGETTO: Riferimento Codice Rintracciabilità E-Distribuzione 393462620**

**Realizzazione di un breve tratto di linea elettrica in cavo aerea BT 380 Volt e potenziamento di un tratto di linea elettrica esistente in cavo aereo BT 380 Volt per la connessione di un impianto fotovoltaico della potenza di picco di 19 kWp e della potenza di immissione di 17 kW della società CARSOLIS S.R.L., in località Colle di Nioi, snc, Comune di Bellante (TE)**

Carsolis Srl con sede legale in Viale Monza n.259, comune di Milano (MI), cap 20126, indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) carsolis@legalmail.it, Partita IVA 10960910965, con iscrizione alla Camera di Commercio di Milano con il n. MI – 2569247, rappresentata da Pietro Torretta, in qualità di amministratore unico, ai sensi dell'art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata e integrate dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

**RENDE NOTO**

che ha in programma la realizzazione di un breve tratto di linea elettrica in cavo aereo di bassa tensione, sezione 3x(1x35) mmq tipo ARE4E4X 0,6/1 kV per uno sviluppo lineare di circa 50,00 metri, e il potenziamento di una linea elettrica esistente in cavo aereo con posa di un cavo di bassa tensione, sezione 3x(1x70) mmq tipo ARE4E4X 0,6/1 kV per uno sviluppo lineare di circa 250,00 metri.

L'opera interesserà il comune di Bellante (TE), località Colle di Nioi, snc.

Carsolis S.r.l. informa che inoltrerà istanza alla Regione Abruzzo – Dipartimento Territorio e Ambiente DPC025 - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, finalizzata all'ottenimento del Decreto di Autorizzazione Definitiva alla costruzione ed esercizio delle opere di connessione sopra citate.

La documentazione progettuale sarà depositata presso la Regione Abruzzo - Dipartimento Territorio e Ambiente - DPC025 - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, Corso Vittorio Emanuele II, 301 65122 PESCARA e disponibile per la visione a chiunque intenda prenderne visione nelle ore di ufficio.

Si rende noto altresì che:

- Il soggetto promotore è la Carsolis S.r.l. con sede legale in Viale Monza 259 – 20126 Milano (MI), C.F. 10960910965, la quale sarà responsabile per l'autorizzazione e la costruzione delle opere sopra indicate;
- tali opere saranno trasferite a E-Distribuzione S.p.A., in seguito alla loro realizzazione, che ne gestirà l'esercizio e la manutenzione.
- il presente avviso, corredato dal progetto definitivo, sarà pubblicato sull'Albo Pretorio del comune interessato per quindici giorni.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata legge regionale le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Regione Abruzzo - Dipartimento Territorio e Ambiente - DPC025 - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, Corso Vittorio Emanuele II, 301 65122 PESCARA, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza,

Pietro Torretta  
Amministratore Unico

**PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA PER GLI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE, AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 7-BIS) DEL D. LGS 28/2011 – PAS TRASMESSA AL COMUNE DI SAN SALVO (CH) IN DATA 08/05/2024 REGISTRATA AL PROTOCOLLO N. 15753**

**Oggetto: Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Abruzzo della dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis) del D. Lgs 28/2011 – PAS trasmessa al Comune di San Salvo (CH) in data 08/05/2024 registrata con protocollo 15753, avente ad oggetto la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza 1.172,60 kW ed opere di rete, nel Comune di SAN SALVO (CH), Località Strada Statale 650, snc su area identificata al Catasto al foglio 12, Mappali 156, 714 e al foglio 14, Mappali 3, 4, 4299**

Il Proponente ANTONIO MAZZITELLI, in qualità di legale rappresentante dell'Impresa SUNPRIME SOLAR BELT S.R.L.,

**RENDE NOTO**

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Abruzzo, che è stata trasmessa al Comune di San Salvo (CH) in data 08/05/2024 la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) registrata con protocollo 15753, avente ad oggetto la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza 1.172.60 kW ed opere di rete, nel Comune di SAN SALVO (CH), Località Strada Statale 650, snc su area identificata al Catasto al foglio 12, Mappali 156, 714 e al foglio 14, Mappali 3, 4, 4299 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di e-Distribuzione S.p.a.

Il procedimento si è concluso al decorrere dei 30 giorni dopo l'invio della documentazione ultima e dopo comunicazione formale al Comune di San Salvo in data 12/09/2024 prot. n. 30648 in cui si prende atto dello scadere dei termini e si avvisa del consolidamento della pratica edilizia.

Il presente provvedimento si rende pubblico, in osservanza di quanto previsto dal D.lgs. 28/2011 art. 6 comma 7-bis.

## **Allegati per Procedura Abilitativa Semplificata**

### **Allegati oscurati**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-03-03/allegati-oscurati-da-pubblicare.pdf>

Hash: 8000bb06d2d8e8563e554c6e6d7f3c3b



## **Dipartimento Presidenza della Regione**

Servizio Assistenza atti del Presidente  
e della Giunta Regionale

Ufficio Atti generali – BURAT

**Telefono centralino** 0862 3631

**Web** [bura.regione.abruzzo.it](http://bura.regione.abruzzo.it)

**PEC** [bura@pec.regione.abruzzo.it](mailto:bura@pec.regione.abruzzo.it)